

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00252120

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Ascoli Piceno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1605

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1605

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giosafatti Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1635/ 1683 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70003336

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	travertino/ scultura
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	1000
<b>MISL - Larghezza</b>	500
<b>MIST - Validità</b>	ca.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La fronte alta della parete presbiteriale è decorata a guisa di prospetto architettonico, delineato da membrature di travertino scolpito, concluso da un timpano centinato nella cui spezzatura è una finestra quadrangolare con cimasa arcuata decorata da una testa di cherubno e mostra mistilinea.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno del decoro architettonico della fronte del presbiterio è attribuito da Rodilossi all'architetto Antonio Giosafatti che progettò e sovrintese all'ampliamento del vano presbiteriale tra il 1603 e il 1605. L'elegante schema ideato secondo una sintassi tardo cinquecentesca, senza un particolare aggetto plastico delle membrature scolpite, potrebbe essere riferito al Giosafatti del quale si conosce, per lo più dalle descrizioni degli storici locali, una produzione ispirata alla scuola postmichelangiotesca. La lavorazione fu opera di M° Giambattista Ruffini di Offida e di M° Tiberio Campilli di Ascoli (Fabiani 1959, p. 181-184).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 111515-H

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1978**CMPN - Nome** Barsanti C.**FUR - Funzionario responsabile** Montevercchi B.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** ARTPAST/ Vitali R.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Vitali R.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**